

Gruppo Consigliare Partito Democratico città di Biella



Interrogazione con risposta orale:

Biella il, 7 Novembre 2019

Oggetto: Via Amendola, ritardo lavori e modifica al progetto.

Premesso che con delibera G.C. 399 30.10.2017 è stato approvato il progetto esecutivo denominato “Rifacimento pavimentazione strade comunali cubetti e ciottoli” per l'importo complessivo di Euro 500.000;

Visto che la stessa deliberazione prendeva in considerazione l'intero rifacimento della via Amendola e dei marciapiedi a nord con materiale lapideo oltre al rifacimento della pavimentazione e dei sotto servizi di un tratto di via Pietro Micca;

Preso atto che a seguito della successiva gara la realizzazione delle opere è stata affidata alla ditta Bonifacio Costruzioni Generali Srl con sede in Candelo il 14.1.2019 con l'avvio del cantiere il 17 febbraio, con tempi contrattuali di 180 giorni per il completamento dell'intero lotto, cui si è aggiunta la necessità di sostituire in corso d'opera la rete idrica;

Considerato che l'Amministrazione precedente, in base agli studi condotti da Polidesign (Politecnico di Milano) su incarico della locale ATL sullo sviluppo turistico della città, includeva via Amendola nei percorsi di interesse storico, culturale ed economico nel percorso che dal Piazza porta a Via Italia e decideva di ampliare da 1,30 metri a due metri il marciapiedi a Nord per garantire un canocchiale visivo sull'asse della funicolare e per ampliare il fronte dei negozi eliminando le barriere architettoniche esistenti (larghezza minima m. 1,50);

Tutto ciò premesso apprendiamo con sconcerto:

- a) che i tempi dell'intervento si sono protratti e si protrarranno ben oltre le previsioni contrattuali tanto da sollevare la protesta dei commercianti interessati ;
- b) che l'Amministrazione ha cancellato l'allargamento del marciapiede da via Galliari a Via Seminari (circa 70 metri) vanificando le ragioni storico, culturali e turistiche che ne indicavano la priorità oltre al mancato abbattimento delle barriere architettoniche;
- c) che in questo modo viene meno il principio di continuità ed uniformità lungo l'intero asse pedonale della via Amendola, generando di fatto quello che nel gergo locale potrebbe essere sintetizzato come “una scarpa ed una zoccola”;
- d) che l'intervento di ricubettatura e sostituzione e posa dei sottoservizi di via Pietro Micca non si è ancora visto, pur essendo compreso nei 180 giorni iniziali;

Alla luce di quanto sopra esposto, i Consiglieri del Gruppo del Partito Democratico chiedono al Sindaco e all'Assessore competente:

**A)** Se abbiano considerato gli enormi danni che la modifica al progetto (difficilmente ripetibile) apporteranno rispetto al punto di vista strategico che prevede una sostanziale riqualificazione del

percorso citato non solo sotto il profilo turistico e culturale, ma anche economico, aspetti ben evidenziati anche nel POR FESR e dal Progetto “Unesco Biella Città Creativa”;

**B)** Perché nel periodo estivo non hanno richiesto all'impresa appaltatrice una velocizzazione dei lavori mediante l'istituzione di due turni lavorativi per andare incontro alle giuste esigenze dei commercianti interessati;

**C)** Per quale motivo sono stati sospesi i lavori nel mese di agosto quando in città altre imprese hanno continuato ad operare proprio per accelerare i lavori stradali;

**D)** Quando sono previsti gli interventi relativi al rifacimento dei sottoservizi e successiva ricubettatura della via Pietro Micca;

**E)** Se hanno rilevato eventuali inadempimenti relativi ai tempi di esecuzione delle opere.

In attesa di riscontro in aula, porgiamo distinti saluti.

I Consiglieri del Partito Democratico

Marco Cavicchioli, Diego Presa, Valeria Varnero, Mohamed Es Saket, Marta Bruschi

